

	Comune di Borgo Ticino <i>codice Ente C_C816</i>	Consiglio Comunale (C.C.)	
		Nr. 51	Data 28/12/2017
	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL 'REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA'.		

Deliberazione di Consiglio Comunale

Originale

L'anno **2017** addì **28** del mese di **Dicembre** alle ore **20.30** nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato, previa notifica al prefetto e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
Marchese Geom. Alessandro	Sindaco	SI
Mete Silvia	Consigliere_Ass	AG
Crobu Michele	Consigliere	SI
Gallo Pasquale	Consigliere_Ass	SI
Zaccarella Anna Maria	Consigliere	SI
Gallo Fabiola	Consigliere_Ass	SI
Viceconti Carmen	Consigliere_Ass	AG
Caligiuri Andrea	Consigliere	SI
Forestieri Andrea	Consigliere	SI
Orlando Giovanni	Consigliere	SI
Pirola Roberta	Consigliere	SI
Zianni Beniamino	Consigliere	SI
Gerosa Mirko	Consigliere	SI

Partecipa il Segretario Comunale **Gugliotta Dr. Michele** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Marchese Geom. Alessandro** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato in oggetto.

APPROVAZIONE “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA”

Su relazione del Sindaco, che riferisce sulla proposta deliberativa resa agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco che riferisce sulla proposta deliberativa resa agli atti;

Premesso che l'Amministrazione Comunale, a seguito del verificarsi, con sempre maggiore frequenza, di episodi di microcriminalità e vandalismo, oltre alle reiterate violazioni delle norme regolamentari anche a livello comunale, ha inteso dotarsi di un sistema di videosorveglianza in quanto, rappresenta un dispositivo indispensabile, sia nelle abitazioni private che nei luoghi pubblici, a tutela della sicurezza e a contrasto della criminalità, divenendo ormai parte integrante dell'arredo delle strutture sia pubbliche che private.

Preso atto che i sistemi di videosorveglianza sono utilizzati da numerose Amministrazioni anche come strumento di assicurazione, perché offrono il vantaggio di dare una risposta immediata al senso di insicurezza percepito dai cittadini.

Tenuto conto della Deliberazione di Giunta comunale n. 129 del 05/09/2017 con la quale è stato approvato il progetto di installazione di impianto di videosorveglianza per finalità di sicurezza urbana, che il progetto prevede l'installazione di telecamere fisse in alcune zone nevralgiche del centro abitato nonché, nelle immediate vicinanze di alcuni accessi al territorio comunale.

Considerato che l'impianto di videosorveglianza di cui sopra, ha finalità di sicurezza urbana, rispondenti alle funzioni istituzionali demandate all'ente, in quanto ha lo scopo di garantire maggiore sicurezza ai cittadini, di tutelare il patrimonio dell'ente e di scoraggiare i sempre più frequenti fenomeni di abbandono incontrollato di rifiuti e deiezioni animali, nelle aree pubbliche, e che ai fini dell'art. 54, del *decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267*, come sostituito dall'art.6 del *decreto-legge 23 maggio 2008, n.92*, convertito, con modificazioni, in *legge 24 luglio 2008, n.125*, ove per *sicurezza urbana si intende un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto di norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale.*

Rilevato che il *Capo della Polizia con la Direttiva del 6 agosto 2010 del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza* - che va ad integrare la precedente Direttiva emanata l'8 febbraio 2005, che resta un indiscusso caposaldo del sistema, che si fonda su di *“una stretta interrelazione fra l'impiego di tali apparati e le effettive necessità di prevenzione e repressione dei reati e degli altri illeciti rilevanti per l'ordine e la sicurezza pubblica”*: qualora, nell'impiego di sistemi di videosorveglianza si profilino aspetti di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, oltre a quelli di sicurezza urbana, la scelta delle aree dovrà essere particolarmente oculata, nell'ambito di un procedimento che veda interessato il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Tenuto conto della nota prot.12862 del 04/12/2017 con la quale il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica comunica parere favorevole all'installazione di un sistema di videosorveglianza.

Considerate che l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno, dotarsi di un strumento normativo che regolamenti le modalità di utilizzo dell'impianto suindicato, tenendo conto di quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D.Lgs 196/2003, al Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza del 08/04/2010 (G.U. n. 99 del 29/04/2010), alla L. 38/2009 e, per quanto applicabile ai casi di specie, al Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 114 del 12/12/2005, alla Circolare del Capo della Polizia n. 558/A/421.2/70/456/2005 e n. 558/A/421.2/70/195960/2010;

Vista lo schema di Regolamento Comunale per la disciplina della videosorveglianza, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, composta da n. 24 articoli che disciplinano la composizione, la durata e il funzionamento, le competenze, le modalità di svolgimento dell'attività di controllo e l'informazione ai genitori degli utenti del servizio;

Sentito:

- il Consigliere Orlando Giovanni che interviene dando lettura di una dichiarazione di voto che rende a verbale quale di seguito:

"Per l'approvazione del regolamento anche se avremmo preferito poterlo approvare prima di vedere le telecamere già installate nel paese. Inoltre a nostro avviso sarebbe stato meglio noleggiarle invece di acquistarle in quanto le tecnologie cambiano sovente e pensiamo che nel giro di pochi anni diventeranno obsolete, cosa che tra l'altro era già successo per quelle installate sulla palestra".

- il Sindaco che replica dichiarando che si disciplina il tutto unitamente alle motivazioni dell'acquisto di natura economica, poi si verificherà la convenienza; ed inoltre l'entrata in funzione delle telecamere è stata rinviata all'applicazione del regolamento.

Dato atto che il testo in approvazione è stato sottoposto al parere del Responsabile del Servizio Polizia Locale, anche al fine di condividerne i contenuti e ottenere un parere per la parte di competenza;

Rilevato che il Responsabile del servizio di Polizia Locale ha espresso parere favorevole;

Ritenuto pertanto opportuno approvare il REGOLAMENTO, allegato alla presente deliberazione;

Con votazione unanime favorevole di n. 11 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco.

DELIBERA

1) Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'unito Regolamento Comunale per la disciplina della videosorveglianza, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, composta da n. 24 articoli che disciplinano la composizione, la durata e il funzionamento, le competenze, le modalità di svolgimento dell'attività di controllo e l'informazione ai genitori degli utenti del servizio;

2) Di dichiarare con successiva votazione favorevole la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Pareri

Comune di Borgo Ticino

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2017 / 62

Ufficio Proponente: Ufficio Polizia Locale

Oggetto: APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA".

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Polizia Locale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/12/2017



Il Responsabile di Settore
Dott. Federico Bozzetti

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Marchese Geom. Alessandro



IL SEGRETARIO COMUNALE

Gugliotta Dr. Michele

REFERITO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

N° R.P.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 18.01.2018... all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì 18.01.2018.....



IL SEGRETARIO COMUNALE

Gugliotta Dr. Michele

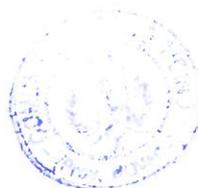
CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (Art. 126 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Si certifica che la suddetta deliberazione è divenuta esecutiva/esequibile il 28.12.2017.....

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

Borgo Ticino, li 18.01.2018.....



IL SEGRETARIO COMUNALE

Gugliotta Dr. Michele

